



Deliberazione Giunta Regionale n. 158 del 28/03/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

FONDO ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, prevede tra l'altro l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli e la realizzazione di una società per la gestione delle attività non strategiche con finalità di riduzione della numerosità delle società partecipate;
- b) con DGR n. 419/2013 è stato proposto un disegno di legge in materia di razionalizzazione delle società partecipate, poi approvato con modifiche in Consiglio regionale come LR n. 15/2013;
- c) con la LR n. 15/2013 il Consiglio Regionale ha tra l'altro attribuito a Sviluppo Campania spa funzioni di supporto alla gestione delle partecipazioni regionali e disposto azioni di razionalizzazione delle società afferenti il Polo sviluppo, ricerca e ICT in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria;
- d) la medesima legge regionale prevede il conferimento o il trasferimento in favore di Sviluppo Campania, anche tramite società veicolo da essa partecipata, delle quote detenute nelle società espressamente citate dalla legge, delle quote minoritarie in società non strategiche, per la dismissione secondo legge nonché delle quote non minoritarie in società individuate dalla Giunta d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del citato Piano;
- e) in attuazione della citata LR n. 15/2013, è stata costituita la società veicolo denominata "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl", successivamente ceduta a Sviluppo Campania spa, e sono state per ora trasferite alla società veicolo le partecipazioni detenute in Tess spa, Campania Innovazione spa e DigitCampania scarl, tutte in liquidazione;
- f) lo statuto della società veicolo, approvato con DGR n. 74/2014, prevede tra l'altro che essa compie gli atti necessari per dare attuazione ai processi di razionalizzazione e semplificazione dei rapporti partecipativi che le sono stati demandati, anche mediante operazioni straordinarie di impresa, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti; e che la società assicura la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle società a essa trasferite e/o conferite e, in tale, ambito può porre in essere operazioni di acquisto di crediti e di altri elementi dell'attivo e/o rendersi cessionaria di rapporti, purché ciò sia funzionale all'attuazione del Piano di stabilizzazione, della LR 15/2013 e di ogni altra legge o provvedimento regionale rilevante;
- g) con DGR n. 774/2014 la Giunta ha fornito misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR n. 15/2013, indicando le ulteriori società per la cui dismissione si prevede il trasferimento alla società veicolo, ove maggiormente efficace;

Premesso altresì che

- a) con decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe, è stato nominato il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, con il compito fra l'altro di provvedere al riordino delle società operanti nei settori finanziari, dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, unito alla dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche, di cui alla LR 15/2013 diverse da quelle operanti nel settore del trasporto pubblico locale;
- b) all'esito delle attività svolte, in prossimità della scadenza del suo mandato, il Commissario ad acta ha trasmesso con nota protocollo n. 4P/CG del 19/01/2015 una relazione al Presidente della Giunta in ordine alla verifica dell'effettivo stato di ciascuna delle società di cui alle disposizioni richiamate in premessa rilevando la "necessità di istituire un fondo aggiuntivo e complementare al fondo vincolato (cfr. articolo 1, comma 551 e seguenti della legge 147/2013, legge di stabilità per il 2014)" al fine di chiudere le liquidazioni in atto e quelle da avviare delle società partecipate ritenute non strategiche ed evidenziando che "l'istituzione del fondo dovrebbe considerare la necessità di effettuare integrazioni in corso d'anno";
- c) che il medesimo Commissario ad acta ha proposto la istituzione di un fondo destinato alla dismissione delle società partecipate, dirette e indirette, mediante la chiusura delle procedure

liquidatorie e concorsuali, stimando in un ammontare massimo pari al 50% della somma delle esposizioni debitorie delle società in liquidazione, ponderato per la quota di partecipazione regionale; la stima effettuata individua in 23.500.000 euro circa il fabbisogno finanziario per la dismissione delle società interessate la cui partecipazione è trasferita o da trasferire alla società veicolo;

Considerato che

- a) sulla base di quanto rappresentato nella citata proposta emerge che - ove non praticabile la liquidazione in bonis delle società - il rischio di fallimento delle stesse e quello conseguente che la Regione sia chiamata a rispondere delle esposizioni debitorie cumulate, in particolare per le società in house considerato il non univoco orientamento giurisprudenziale circa la fallibilità e il coinvolgimento del socio pubblico, suggerisce di praticare la chiusura a stralcio delle liquidazioni ovvero di percorrere soluzioni concordatarie in ragione della possibilità di (i) definire le procedure in economia; (ii) governare in modo ordinato e non traumatico il processo di dismissione; (iii) evitare che eventuali fallimenti societari deteriorino il merito creditizio della Regione nella qualità di debitore e delle sue partecipate aggravando il costo del debito; (iv) contenere il rischio di riduzione dei finanziamenti comunitari per il mancato completamento dei progetti a valere sulle relative risorse (cd. definanziamento) e, contestualmente, quello di non portare a compimento i suddetti interventi consentendo, in coerenza con la ratio della LR n. 15/2013, di dare conclusione alle attività in essere presso le società trasferite alla società veicolo;
- b) il fondo vincolato da costituirsi in attuazione dell'articolo 1, comma 551 e seguenti della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) non contiene gli accantonamenti per le società in liquidazione e che, in ogni caso, quelli determinabili in sede di regime transitorio non appaiono adeguati a sostenere la dismissione delle società per le quali non risulta possibile una liquidazione in bonis;
- c) la definizione dei percorsi di dismissione delle società trasferite e da trasferire alla società veicolo, in coerenza con le valutazioni anzidette, richiede che detta società abbia la pronta disponibilità di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR 15/2013 e della DGR 774/2013 (di seguito, fondo attuazione Piano di stabilizzazione o fondo APS) così da potere valutare con celerità l'opportunità e la maggiore convenienza di procedere, anche praticando liquidazioni o concordati di gruppo attese le partecipazioni a essa trasferite e da trasferire;

Preso atto che

- a) nel bilancio vigente non sono individuate risorse adeguate alla costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR 15/2013 e della DGR 774/2013;

Dato atto che

- a) la Giunta condivide la citata proposta del Commissario ad acta e la finalità della costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR 15/2013 e della DGR 774/2013 da trasferire nella disponibilità della cd. società veicolo;

Ritenuto

- a) di programmare la costituzione di un fondo destinato alla società veicolo SAPS srl finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali per un valore di 23.500.000 euro comprensivo di eventuali oneri di legge;
- b) che per l'efficacia dell'iniziativa le risorse finanziarie del fondo debbano essere nella disponibilità della società veicolo, così da consentire con la necessaria tempestività la definizione dei procedimenti di dismissione, anche in ragione della sussistenza di un rischio di fallimento per le istanze pendenti e annunciate da parte dei creditori delle società in corso di dismissione;
- c) di stabilire che l'utilizzo del fondo da parte della società veicolo avvenga sotto la supervisione del Commissario ad acta di cui al Decreto Ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe e tenga conto dei seguenti principi e criteri: (i) la società veicolo valuta la convenienza relativa della

soluzione a stralcio delle liquidazioni o delle procedure concorsuali rispetto alle possibili alternative avendo presente i principi di sana e prudente gestione, l'interesse dell'amministrazione regionale e quello dei creditori sociali; (ii) l'utilizzo delle risorse avviene a fronte di piani di liquidazione delle società approvati dalle rispettive assemblee corredati da relazioni tecniche e di *diligence*, ovvero a fronte di piani di concordato o di ristrutturazione del debito approvati dalle assemblee e omologati dal Tribunale competente, fatte salve le anticipazioni finanziarie tecniche necessarie per la presentazione dei medesimi piani; (iii) nel predisporre i piani di liquidazione o di concordato o di ristrutturazione del debito la società veicolo accerta le ragioni dei disavanzi e assume le eventuali iniziative a tutela dell'interesse pubblico anche riservandosi specifiche azioni; (iv) la società veicolo utilizza il fondo avendo presente, quali criteri di priorità, la storicità del trasferimento della partecipazione a essa, il rischio di fallimento e l'entità della partecipazione regionale; (v) l'utilizzo del fondo è rappresentato e rendicontato con periodicità semestrale dalla società veicolo ed è riportato nella nota integrativa ai suoi bilanci di esercizio; (vi) il materiale trasferimento delle risorse alla società veicolo avviene mediante anticipazione del 30% e con successivi acconti in ragione dell'avanzamento dei procedimenti relativi alle dismissioni societarie, avendo presente l'esigenza di assicurare comunque alla società, ove occorresse, la piena disponibilità delle somme all'atto delle approvazioni dei piani di liquidazione o della omologazione dei piani di concordato o di ristrutturazione del debito; (vii) il costo delle prestazioni professionali necessarie e delle spese correlate alle procedure di dismissione è contenuto nella misura massima del 3% del fondo;

- d) demandare alla Direzione Generale delle Risorse finanziarie le azioni necessarie a reperire le risorse finalizzate alla materiale costituzione del fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione e disporre ai fini degli equilibri di bilancio affinché le risorse possano essere impegnate, liquidate e trasferite alla società veicolo, anche se in misura inferiore e salvo integrazioni, formulando se del caso specifiche proposte alla Giunta anche a esito dell'approvazione dei disegni di legge relativi a misure urgenti per la finanza regionale e la variazione del bilancio relativo a triennio 2015/2017;
- e) demandare al Dipartimento della Programmazione Economica di disporre - all'atto e nei limiti della materiale disponibilità delle risorse coerentemente rese disponibili dalla Direzione per le Risorse Finanziarie - il loro trasferimento alla società veicolo;
- f) inviare la presente deliberazione alla società in house Sviluppo Campania, alla società veicolo SAPS srl, al Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza;

Preso atto

- a) dell'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, di cui al decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe;

Visto

- a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;
- b) la LR n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate;
- c) la DGR n. 774/2014;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

Delibera

- 1) di accogliere la proposta del Commissario ad acta e condividere la finalità della costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR 15/2013 e della DGR 774/2013 da trasferire nella disponibilità della cd. società veicolo;
- 2) di programmare la costituzione di un fondo destinato alla società veicolo SAPS srl finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali per un valore di 23.500.000 euro comprensivo di eventuali oneri di legge;

- 3) di stabilire che l'utilizzo del fondo da parte della società veicolo avvenga sotto la supervisione del Commissario ad acta di cui al Decreto Ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe e tenga conto dei seguenti principi e criteri: (i) la società veicolo valuta la convenienza relativa della soluzione a stralcio delle liquidazioni o delle procedure concorsuali rispetto alle possibili alternative avendo presente i principi di sana e prudente gestione, l'interesse dell'amministrazione regionale e quello dei creditori sociali; (ii) l'utilizzo delle risorse avviene a fronte di piani di liquidazione delle società approvati dalle rispettive assemblee corredati da relazioni tecniche e di *diligence*, ovvero a fronte di piani di concordato o di ristrutturazione del debito approvati dalle assemblee e omologati dal Tribunale competente, fatte salve le anticipazioni finanziarie tecniche necessarie per la presentazione dei medesimi piani; (iii) nel predisporre i piani di liquidazione o di concordato o di ristrutturazione del debito la società veicolo accerta le ragioni dei disavanzi e assume le eventuali iniziative a tutela dell'interesse pubblico anche riservandosi specifiche azioni; (iv) la società veicolo utilizza il fondo avendo presente, quali criteri di priorità, la storicità del trasferimento della partecipazione a essa, il rischio di fallimento e l'entità della partecipazione regionale; (v) l'utilizzo del fondo è rappresentato e rendicontato con periodicità semestrale dalla società veicolo ed è riportato nella nota integrativa ai suoi bilanci di esercizio; (vi) il materiale trasferimento delle risorse alla società veicolo avviene mediante anticipazione del 30% e con successivi acconti in ragione dell'avanzamento dei procedimenti relativi alle dismissioni societarie, avendo presente l'esigenza di assicurare comunque alla società, ove occorresse, la piena disponibilità delle somme all'atto delle approvazioni dei piani di liquidazione o della omologazione dei piani di concordato o di ristrutturazione del debito; (vii) il costo delle prestazioni professionali necessarie e delle spese correlate alle procedure di dismissione è contenuto nella misura massima del 3% del fondo;
- 4) di demandare alla Direzione Generale delle Risorse finanziarie le azioni necessarie a reperire le risorse finalizzate alla materiale costituzione del fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione e disporre ai fini degli equilibri di bilancio affinché le risorse possano essere impegnate, liquidate e trasferite alla società veicolo, anche se in misura inferiore e salvo integrazioni, formulando se del caso specifiche proposte alla Giunta anche a esito dell'approvazione dei disegni di legge relativi a misure urgenti per la finanza regionale e la variazione del bilancio relativo a triennio 2015/2017;
- 5) di demandare al Dipartimento della Programmazione Economica di disporre - all'atto e nei limiti della materiale disponibilità delle risorse coerentemente rese disponibili dalla Direzione per le Risorse Finanziarie - il loro trasferimento alla società veicolo;
- 6) di inviare la presente deliberazione alla società in house Sviluppo Campania, alla società veicolo SAPS srl, al Consiglio Regionale e al BURC per la pubblicazione.